

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00065

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

3^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

SERVIZIOCIVILE@SCUOLAEXTRASCUOLA

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza; area di intervento: Minori; codifica: A 02

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il comune di Città di Castello si estende su un'area di Kmq. 388, con una popolazione complessiva di 38.811 abitanti (al 31/12/2002), distribuita nel capoluogo (ab. 21.951) e nelle frazioni (ab. 16.860).

Si descrive di seguito la **rete dei servizi scolastico-educativi** rivolti ai minori. Servizi socio-educativi per la prima infanzia: **nidi d'infanzia, centri per bambini e famiglie, Centro Documentazione Infanzia.**

I servizi sono distribuiti su un territorio comunale molto esteso e precisamente:

- n. 2 nidi collocati al centro della città, con un'apertura giornaliera di 9 e 11 ore;
 - n. 1 nido collocato nella zona industriale nord del capoluogo, con un'apertura giornaliera di 11 ore;
 - n. 1 nido collocato nella zona sud del capoluogo, con un bacino di utenza molto esteso e con un'apertura giornaliera di 10,5 ore.
- Utenza dei quattro nidi: n. 140 bambini.

- n. 1 centro per bambini denominato **L'Arca**, collocato al centro della città con un'apertura giornaliera di n. 3 ore, organizzato su due moduli con un funzionamento a giorni alterni, n. 44 utenti da 18 mesi a tre anni.
- n. 1 centro per bambini e famiglie, denominato **La Casa Azzurra**, collocato al centro della città, nello stesso stabile del nido e del centro per bambini, con un'apertura di tre ore per due pomeriggi a settimana, utenza: n. 20 coppie (genitore-bambino). Il centro per bambini e famiglie propone specifici percorsi per genitori come attività di massaggio infantile, corsi di acquaticità, laboratori, confronti su temi specifici. Con l'attivazione di questo servizio non solo si amplia il quadro delle proposte educative a sostegno delle famiglie ma soprattutto si tende alla prevenzione di disagi, valorizzando i saperi e le competenze dei genitori, sviluppando consapevolezze rispetto alla funzione genitoriale, in una logica di corresponsabilità educativa fra soggetti adulti (genitori ed educatori).
- N. 1 **Centro Documentazione Infanzia**, collocato al centro della città. Attivato nel 1995 con l'obiettivo di documentare, promuovere e sensibilizzare rispetto alle problematiche educative.

Il Sistema scolastico locale attuale (rif. a.s. 2004/2005) è così articolato:

1° ciclo istruzione: n° 12 scuole dell'infanzia statali, distribuite in modo uniforme sull'intero territorio comunale, con complessivi n° 614 alunni; n° 7 scuole dell'infanzia paritarie con complessivi n° 430 alunni; n° 15 plessi di scuola primaria (elementare) statale, distribuiti in modo uniforme sull'intero territorio comunale, con n° 1.485 alunni; n° 2 plessi di scuola primaria paritaria con n° 235 alunni; n° 3 istituti statali scuola secondaria di 1° grado (media inf.), di cui n° 2 nel capoluogo e n° 1 nella frazione di Trestina, con n° 988 alunni; n° 1 istituto paritario scuola secondaria di 1° grado con n° 34 alunni.

2° ciclo istruzione: n° 5 istituzioni scolastiche statali (Liceo classico, ITIS, ITCG, IPSSARCT, IPA-IPSA), nel capoluogo, con n° 2.318 alunni; n° 1 scuola superiore paritaria (Liceo Socio-Psico-Pedagogico) con n° 61 alunni .

Popolazione scolastica complessiva: n° 6.085 alunni

Gli interventi che il Comune di Città di Castello mette in atto per favorire l'accesso alla scuola dell'infanzia ed a garantire **l'attuazione del diritto allo studio** sono i seguenti:

- **ristorazione scolastica:** n° 2.165 utenti attuali, frequentanti le scuole dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di 1° grado (scuole a tempo pieno e/o con rientri pomeridiani). Il servizio è esternalizzato per quanto riguarda la preparazione, il confezionamento e la consegna dei pasti alle singole scuole. La somministrazione dei pasti è affidata a locale Cooperativa Sociale. Il controllo igienico-sanitario e di qualità dei pasti è effettuato, oltre che dalla ASL competente per territorio, da Seac Confcommercio di Perugia, in qualità di consulente del Comune. Per la rilevazione della qualità percepita del servizio è stato istituito inoltre apposito Nucleo di valutazione, organo consultivo e propositivo, costituito da n° 3 genitori per ciascuna scuola. Nel servizio in questione è in corso la sperimentazione di un sistema informatico innovativo per la rilevazione per via telematica delle presenze e per la gestione dei buoni-pasto.
- **trasporto scolastico:** n° 728 utenti attuali, iscritti alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria, alla scuola secondaria di 1° grado e, in minima parte, di 2° grado. Il servizio è effettuato dal Consorzio CARAT di Città di Castello in convenzione con il comune. L'assistenza dei bambini della scuola

dell'infanzia durante il trasporto è stata affidata all'AUSER.

- **Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo** (art. 156 comma 1 L. n° 297/1994 e art. 27 L. n° 448/1998): rispettivamente n° 1.720 e n° 244 beneficiari;
- Erogazione **borse di studio** (L. n° 62/2000): n° 376 beneficiari;
- **qualificazione del sistema scolastico e miglioramento dei livelli di qualità dell'offerta formativa e educativa**: ogni anno viene elaborato il piano delle opportunità educative e culturali, degli eventi e dei percorsi formativi denominato "La città come libro", basato sull'uso delle risorse artistiche, ambientali, economiche e culturali della città in un sistema integrato tra scuola e realtà locale. Esso, nell'a.s. 2004/2005, era costituito da n° 41 progetti proposti alle scuole (Macroaree interessate: Comunicazione, Educazione alla salute, Cultura della Sicurezza, Didattica museale, Attività manipolative, Educazione musicale, Educazione motoria, Ecologia e ambiente, Educazione alla lettura, Attività di drammatizzazione, Telematica ed internet, Continuità) registrando adesioni per oltre n° 15.000 alunni.
- Interventi volti a favorire **l'integrazione e la facilitazione del processo di apprendimento degli alunni stranieri**: n° 209 alunni. Il Comune di Città di Castello provvede al sostegno economico delle famiglie provenienti dai paesi extra comunitari con minori in età scolare attraverso esoneri e riduzioni di servizi scolastici (trasporti, mense scolastiche), rette scolastiche e relative alla frequenza degli asili nido. Con il progetto "Educazione alla diversità" (Fondo regionale del 15% - L. 3/97) il Comune di Città di Castello intende promuovere un lavoro educativo e culturale ad ampio raggio che coinvolge in primo luogo la scuola, sia per favorire tra i bambini/ragazzi una maggiore predisposizione al dialogo interculturale, sia per avviare o agevolare pratiche di inserimento di minori stranieri nella scuola dell'obbligo. Nell'ambito di tale progetto il Comune ha attivato un Centro di Documentazione Interculturale che offre un servizio di consultazione e prestito di materiali bibliografici, audiovisivi e riviste inerenti a tematiche dell'immigrazione, dell'intercultura e dell'educazione alla mondialità, al fine di accrescere l'informazione e proporsi quale punto di riferimento permanente per la diffusione di iniziative tese all'integrazione sociale dei cittadini stranieri. I materiali del centro sono a disposizione di enti, scuole, associazioni e di tutte le agenzie del territorio che operano nel settore. Azioni previste per l'anno scolastico 2004/2005: - Laboratori di sostegno linguistico extrascolastico rivolto ai bambini/ragazzi della scuola dell'obbligo.
- Interventi a supporto all'**inserimento scolastico di minori disabili**. La programmazione dei servizi rivolti alle problematiche dei minori disabili è stata orientata dall'Amministrazione Comunale a fornire un costante sostegno al nucleo familiare nei diversi percorsi evolutivi dei loro figli garantendone l'accesso e la frequenza a tutte le agenzie educative, formative e ricreative previste per l'infanzia e l'età evolutiva. Degli alunni residenti nel Comune di Città di Castello che complessivamente frequentano le scuole di ogni ordine e grado pari a n° 6.140, n° 89 risultano avvalersi del sostegno scolastico a seguito della certificazione medica prevista dalla Legge 104/92, n° 18 alunni, con handicap grave e gravissimo, usufruiscono del servizio di assistenza scolastica e n° 14 alunni del servizio di trasporto scolastico individualizzato fornito dal Comune. A tal fine il Comune si avvale di una Cooperativa Sociale, in regime di convenzione, mediante operatori sociali professionali.

Centro ricreativo “Marameo” e ludoteca comunale “La Bottega di Merlino”

Il Centro ricreativo “Marameo” è situato a Trestina , una frazione del Comune di Città di Castello che conta una popolazione di circa 2.200 abitanti. Trestina rappresenta l’unico centro urbano della zona sud del Comune di Città di Castello, le frazioni e le località vicine sono costituite per lo più da piccoli centri abitativi e da case sparse. Una caratteristica del territorio considerato è la difficoltà di comunicazione tra le diverse località che, per conformazione fisica e per l’insufficiente presenza di trasporti pubblici, hanno scarsa possibilità di costruire ed integrare le attività e le iniziative eventualmente promosse.

La struttura ubicata presso il centro polivalente di proprietà del Comune di Città di Castello in Piazza Garinei, a Trestina, è gestito dalla locale Pro Loco ed è situato al centro della cittadina.

E’ raggiungibile con mezzi di trasporto pubblici , anche se per gli utenti disabili o con difficoltà di apprendimento e relazione che usufruiscono del servizio, è garantito il trasporto da parte del Comune che è gestito dalla Coop “La Rondine “.

Il Servizio di Tutela e Protezione Handicap del Comune di Città di Castello ha condotto un’indagine dal titolo “*Osservatorio d’area: analisi integrata dei bisogni e delle problematiche relative all’infanzia e alla pre-adolescenza nel contesto territoriale del trestinese*” che, attraverso una metodologia integrata (studio sul campo, interviste con testimoni significativi, costruzione e organizzazione di indicatori statistici e sociali.....) ha permesso la costruzione di una mappa conoscitiva articolata in quattro sezioni:

- profilo demografico
- servizi educativi
- servizi socio-sanitari e assistenziali
- risorse sociali e territorio.

Dall’analisi dei dati raccolti ed elaborati è risultata una scarsa presenza di ambiti ricreativi e formativi rivolti all’infanzia e all’adolescenza, fatta eccezione per l’associazionismo sportivo (indice associazionismo sportivo: 23,37%) e per alcune attività ricreative attivate da realtà parrocchiali; inoltre un ulteriore elemento di riflessione è emerso dall’analisi dell’utenza del servizio che ha realizzato l’indagine: la percentuale di soggetti in età 0-17 che afferiscono al servizio è superiore all’utenza, sempre nella fascia d’età considerata, residente nel comune di Città di Castello con una incidenza più elevata di problematiche familiari, scolastiche e sociali non immediatamente riconducibili a quadri patologici. Il dato evidenzia una significativa relazione tra le problematiche evolutive riscontrate nei minori, le condizioni di arretratezza socio-culturale e le difficoltà di adattamento alle trasformazioni dei modi di vita dei nuclei familiari. A questo proposito i dati relativi al sovraccarico funzionale delle famiglie sono significativi: il 50% delle famiglie utenti del servizio presenta un alto indice di S.F. determinato dalla presenza, in molti casi congiunta, di altri figli con handicap, di persone anziane ultrasessantacinquenni, di figli minori di anni 14.

Dal quadro complessivo rilevato emerge la necessità di una maggior attenzione circa la programmazione degli interventi rivolti a bambini ed adolescenti che trova uno spazio coerente e congruo con il progetto L. 285/97 presentato dall’Ambito Territoriale “Alto Tevere Umbro”. In particolare si ritiene che la strutturazione di interventi e servizi rivolti alle fasce d’età considerate debbano tener conto dei seguenti criteri-guida:

- progettazione partecipata con soggetti istituzionali e non che risiedono ed operano nel territorio;

- coinvolgimento attivo di bambini ed adolescenti nell'elaborazione e nella programmazione dell'intervento,
- offerta di opportunità in loco in maniera da arricchire il contesto di appartenenza;
- creare possibilità di scambi e di incontro con altre realtà territoriali.

Il Centro Ricreativo "Marameo" è operativo dall'ottobre 1999 ed è frequentato mediamente ogni giorno da n° 22 bambini e ragazzi su un totale di iscritti pari a n° 36 ed offre attraverso il progetto "Archimede Pitagorico" attività di recupero e sostegno scolastico per una presenza media giornaliera di n° 20 bambini su un totale di iscritti pari a n° 32 ragazzi.

In uno dei quartieri più densamente abitati del Comune di Città di Castello, denominato quartiere "La Tina" (i minori dai 6 ai 15 anni sono pari a n°307), una struttura di proprietà comunale, adiacente a strutture scolastiche e a strutture sportive, è stata adibita dal giugno '91 a ludoteca comunale. Tale struttura che in origine era stata denominata "Il Flauto Magico" e oggi denominata "**La Bottega di Merlino**", è nata come servizio innovativo per la città con il duplice obiettivo di creare contesti, attività, proposte ricreative, di svago e di socializzazione che offrissero opportunità sia per i minori del quartiere che per bambini e ragazzi disabili ed in situazione di disagio sociale provenienti anche da altre zone della città. Nel corso di questi 13 anni di apertura il servizio si è reso flessibile al cambiamento riguardo le esigenze che via via si sono presentate e come prima iniziativa ha ampliato il suo orario di apertura fornendo anche un servizio di recupero e sostegno scolastico denominato progetto "**Lucignolo**".

Il servizio ha sollecitato la collaborazione per lo svolgimento di specifiche attività da parte di diverse associazioni e organizzazioni del privato sociale, cercando di mettere in rete le risorse disponibili nel territorio (n° 10 associazioni che hanno realizzato attività quali: teatro, danza, musica, fotografia, basket, scacchi, laboratori manuali ecc).

Nell'ottica di costruzione di rapporti di collaborazione con agenzie educative, sono state programmate tutta una serie di iniziative, tra le quali si cita quella relativa al periodo febbraio/giugno 2000 che ha visto la collaborazione con la scuola elementare a tempo pieno "Pieve delle Rose" con l'obiettivo di creare occasione di interazione concreta tra scuola e territorio, consentendo ai bambini di conoscere le risorse della nostra struttura per poi utilizzarle anche nel tempo libero, e alla scuola di aprirsi al gioco senza venire meno alla propria identità pedagogica.

Dall'A.S. 2002/'03 a tutt'oggi continua la collaborazione con la Scuola elementare "Pieve delle Rose" anche come risposta alla necessità delle famiglie del quartiere che lavorano fino a pomeriggio inoltrato, per la quale si è realizzato con la Direzione Didattica un progetto di estensione dei servizi ulteriore al tempo pieno e che prevede l'accesso dei bambini in ludoteca all'uscita di scuola.

La ludoteca comunale "La Bottega di Merlino" è operativa dal 1991 ed è frequentata mediamente ogni giorno da n° 30 bambini e ragazzi per un totale di iscritti pari a n°41 ed offre attraverso il progetto "Lucignolo" attività di recupero e sostegno scolastico per una presenza media giornaliera di n° 12 bambini e ragazzi su un totale di iscritti pari a n° 17.

La gestione di entrambi i servizi è stata affidata ad una cooperativa sociale convenzionata con il Comune di Città di Castello i cui operatori hanno svolto percorsi formativi specifici e che hanno acquisito provate esperienze riguardo l'area dell'età evolutiva, dei disabili e delle pratiche educative e di animazione.

Il Centro Ricreativo "Marameo" di Trestina e la ludoteca "La Bottega di Merlino" di Città di Castello sono strutture rivolte all'infanzia e alla preadolescenza e rientrano nella programmazione sociale del Piano Sociale di Zona dell'A.T. n°1.

Durante il periodo estivo il Centro Ricreativo “Marameo” e la ludoteca “La Bottega di Merlino” svolgono una programmazione di interventi in collaborazione con la Coop sociale convenzionata con il Comune, per la realizzazione di Centri estivi proposti dalla Coop stessa, rivolti a bambini dai 6 ai 12 anni. Nell’anno 2005 hanno frequentato i centri estivi n° 86 bambini. Le attività proposte svolte sono state: aiuto compiti estivo, laboratori creativi, musicali, educazione ambientale e attività sportive (nuoto, canoa, ludico equestre....)

Il lavoro svolto in questi anni rispetto alle attività dei centri estivi ha fatto emergere alla luce, anche di nuovi indirizzi regionali, la necessità di creare rapporti di collaborazione e coordinamento con i servizi che si occupano di infanzia e adolescenza, in modo da individuare i progetti più rispondenti ai bisogni emergenti e a più forte grado di interattività per realizzare interventi coerenti ed adeguati attraverso un percorso critico della programmazione e delle modalità attuative.

A tale proposito L’Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Città di Castello dall’anno 2002 collabora con le associazioni e le cooperative sociali che operano nel territorio nel settore dell’infanzia e della adolescenza in modo da facilitare la comunicazione tra gli attori sociali per sviluppare una cultura delle politiche dell’infanzia.

L’azione di ascolto e di analisi delle proposte di intervento dei vari soggetti che operano nel settore entra così a far parte integrante della fase progettuale del piano di interventi a favore dell’infanzia e della adolescenza.

I centri estivi – cui partecipano mediamente ogni anno circa 350 bambini e ragazzi - con i quali collabora l’Assessorato alle Politiche Sociali sono: 1) Associazione “ Genitori Oggi”(Centri Estivi Valdimonte) per bambini e ragazzi dai 3 agli 11 anni nel periodo dal giugno al luglio aperto dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 8,00 alle ore 18,00 con servizio mensa e trasporto. Le attività proposte sono: escursioni naturalistiche, laboratorio creativo, attività ludica sportiva (Calciotto , pallavolo, Basket, orientamento, giochi all’aria aperta)

2) Cooperativa “La Rondine”(Centro estivo “La Bottega di Merlino”; Centro Estivo “Marameo”, Centro estivo Cavour, Centro estivo “Cantastorie”) per bambini e ragazzi dai 3 ai 12 anni aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 18,00 con servizio mensa e trasporto. Le attività proposte sono: Laboratori creativi, musicali, educazione ambientale, animazione e attività sportive (nuoto, canoa, attività ludico - equestre). Tutti i servizi diversificano ogni iniziativa per fasce d’età. Le associazioni e la cooperativa si sono distinte nella loro operatività come strutture aventi le finalità di promuovere e valorizzare la partecipazione dei bambini e ragazzi, favorendo percorsi di autonomia, stimolando la loro creatività e capacità di autogestione e socializzazione.

7) *Obiettivi del progetto:*

- Collaborare alla promozione della solidarietà, dell'inclusione sociale e della cooperazione con particolare riguardo ai servizi destinati ai minori, quali soggetti in crescita che esprimono bisogni e domande da cogliere nella relazione che li unisce e che richiedono risposte integrate tali da coniugare la promozione della salute e del benessere con l'attenzione alle relazioni umane, con l'affettività, la socializzazione, la formazione e l'educazione;
- Favorire il processo educativo dei minori attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti sociali ed istituzionali;
- Contribuire alla formazione civica, sociale e professionale dei giovani, mediante l'acquisizione di conoscenze teoriche, competenze ed esperienze professionali significative in ambito educativo e facilmente spendibili nel mondo del lavoro ed in particolare nel settore - in progressiva espansione - dei servizi alla persona.
- promuovere la conoscenza, da parte dei giovani, dei servizi, delle risorse e delle opportunità del territorio, in ambito scolastico-educativo, offerte sia dai soggetti istituzionali che dal privato-sociale;
- migliorare l'integrazione scuola/extrascuola.

Obiettivi specifici:

Nell'ambito dei **Nidi d'infanzia e centro per bambini L'Arca**

- Supportare gli operatori nella risposta fornita dai servizi ai bisogni di cura, di socializzazione e di autonomia dei bambini da tre mesi a tre anni di età.
- Implementare le occasioni di socialità e di gioco in spazi appositamente attrezzati ed organizzati per centri di interesse ed età dei bambini.
- Potenziare l'affiancamento ed il sostegno alle famiglie nella funzione educativa.

Nell'ambito del **Centro per bambini e famiglie "La Casa Azzurra":**

- Supportare gli operatori nella risposta fornita dal servizio ai bisogni di incontro, confronto e condivisione delle esperienze di cura e di educazione dei bambini, espressi o inespressi dalle famiglie, in particolare dalle madri.
- Potenziare l'orientamento delle famiglie verso altri servizi per interventi di consulenza specialistica e mediazione familiare nei casi di particolare difficoltà.

Nell'ambito del **Centro Documentazione infanzia :**

- Collaborare alla costruzione della memoria storica dei servizi, alla valorizzazione e promozione della cultura dell'infanzia prodotta all'interno dei servizi educativi.

Nell'ambito dei **servizi scolastici:**

- implementare gli interventi volti a favorire l'accesso alla scuola dell'infanzia, a garantire l'attuazione del diritto allo studio e ad assicurare la frequenza di percorsi formativi agli alunni in condizione di marginalità o comunque svantaggiati;
- ulteriormente qualificare la rete dei servizi scolastici offerti dal Comune;
- Favorire l'incontro-confronto con gli operatori del mondo della scuola;

- Favorire l' acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche.

Nell'ambito del Centro ricreativo "Marameo", ludoteca comunale "La Bottega di Merlino" e centri estivi:

- Potenziare l'azione di sensibilizzazione della popolazione del territorio a pratiche di accoglienza delle esigenze e delle problematiche dell'età evolutiva attraverso il punto di riferimento fornito dal servizio;
- Integrare e supportare le azioni volte a fornire a) opportunità educative e ricreative accessibili ai bambini residenti in zone isolate, b) risposte qualificate e di supporto alle esigenze delle famiglie attraverso l'offerta di orario del servizio e delle attività che vi si svolgono, c) opportunità di socializzazione e educative in aggiunta a quelle proposte a livello istituzionale; d) utilizzazione del gioco come attività formativa e mediatrice di relazioni; e) spazi di incontro tra appartenenze diverse; f) svolgimento di attività di prevenzione attraverso il monitoraggio degli eventuali indicatori di difficoltà, g) sostegno allo sviluppo di competenze didattiche in integrazione all'attività fornita dalla scuola.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

Il progetto è collegato con le attività dell'ente nel settore dei servizi alla persona ed in particolare ai servizi scolastici e educativi. Le attività saranno effettuate nell'ambito dei servizi socio-assistenziali-scolastico-educativi medesimi – interessati peraltro dalla sperimentazione di un sistema telematico innovativo per la gestione integrata dei servizi a domanda individuale - e saranno guidate dai responsabili dei vari servizi, dagli educatori e dagli operatori in servizio presso i servizi medesimi. Esse si sviluppano nel corso di tutta la giornata, per cui risulta indispensabile una flessibilità oraria. Per favorire l'ambientamento dei bambini, tutto lo spazio e le attività tengono conto dei bisogni di sicurezza, riconoscimento, rassicurazione e privacy, per cui tutti gli interventi sono mirati al saper accogliere, riconoscere e valorizzare le diversità dei percorsi dei singoli bambini.

Nei servizi per la prima infanzia i volontari fungeranno da supporto al personale educativo nelle attività di manipolazione, pittura, drammatizzazione, narrazione, somministrazione dei pasti, igiene dei bambini, accoglienza delle famiglie, uscite didattiche, nonché nelle attività di supporto al personale ausiliario.

Nei servizi scolastici i volontari svolgeranno compiti di cura e di assistenza ai minori ed ai disabili, durante il trasporto e la ristorazione scolastica; funzioni di supporto nell'ambito di interventi di integrazione scolastica per alunni stranieri e/o svantaggiati, con percorsi di didattica breve per l'acquisizione di competenze linguistiche di base; attività di supporto al personale ausiliario e addetto alla ristorazione scolastica (prevalentemente per somministrazione pasti e assistenza nei refettori, con coinvolgimento attivo nella sperimentazione, per via telematica, del sistema di prenotazione dei pasti e di gestione dei buoni-pasto, nei percorsi formativi connessi allo sviluppo delle procedure di autocontrollo – sistema H.A.C.C.P., nonché nelle attività di supporto poste in essere dal

Comune, da inserire nella progettazione scolastica sull'alimentazione e comunque in tutte le azioni volte all'ottimizzazione ed al miglioramento qualitativo del servizio, ivi compresa l'introduzione del sistema di customer satisfaction nonché la stesura di "Cibiribò" - newsletter del servizio di ristorazione scolastica.

Nei centri ricreativi e ludoteche i volontari svolgeranno attività di supporto agli operatori sociali nelle azioni orientate a favorire la cultura e la pratica del gioco come "mezzo" per svolgere un lavoro volto alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio sul piano psicologico e educativo, per creare occasioni che aiutino i bambini a comunicare tra coetanei e con gli adulti in modo diverso da ciò che avviene in famiglia, nella scuola, in strada; attività di supporto nell'attività didattica ed inoltre attività di accompagnamento nel servizio di trasporto previsto per la fruizione del centro.

I volontari saranno impiegati anche in attività amministrativa e di front-office presso gli uffici comunali di riferimento soprattutto nei periodi di sospensione dell'attività scolastico-educativa e nel periodo estivo, durante il quale fungeranno altresì da supporto nei progetti e nelle attività educative programmate dal comune e gestite anche in collaborazione con le locali cooperative sociali e di servizi.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

16

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

-

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

-

12) *Numero posti con solo vitto:*

16

per i gg. di apertura dei nidi e/o delle scuole (calendario scolastico regionale) a seconda della collocazione dei volontari.

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30/sett.

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

flessibilità oraria

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

N.	Ente presso il quale si realizza il progetto ed a cui indirizzare le domande	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telefono sede	Fax sede	Personale di riferimento (cognome e nome)	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
									Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comune di Città di Castello2	Città di Castello	Piazza Servi di Maria n. 5	12665	12	075/85 29207-8	075/85 21822	Angelini Gualtierio Conti Rita	Conti Rita Bogni Brunella Onofri Giuseppe	05/01/56 10/10/63 23/06/53	CNTRTI56A45C745O BLGBNL63R50A390D NFRGPP53H23C745F
2	Comune di Città di Castello3	Città di Castello	Piazza Servi di Maria n. 5	12666	4	075/85 29289	075/85 29206	Angelini Gualtierio Biccheri Lauredana	Biccheri Lauredana Pierini Catia	02/03/55 30/12/54	BCCLDN55C42C745C PRNCTA54T7OH935J

18) *Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:*

Sito Internet dell'ente sulla apposita pagina web predisposta. A mezzo tv locali - anche mediante messa in onda dello spot realizzato da volontarie in servizio civile nell'omonimo progetto nell'anno 2005, nell'ambito del percorso formativo attivato dal Comune e denominato "Mi faccio un clip"-, a mezzo stampa e con diffusa e capillare pubblicizzazione con manifesti murali, a mezzo manifesti all'interno delle scuole superiori presenti nel comprensorio di riferimento: ambito territoriale n. 1 Alto Tevere Umbro.
Diffusione del bando presso le associazioni e i centri di aggregazione giovanili.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Verrà adottato il sistema approntato dall'UNSC ed approvato dal Direttore Generale con determinazione del 30/05/2002

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Monitoraggio costante mediante osservazione diretta e/o schede apposite di rilevazione. Diario di bordo. Colloqui individuali e/o di gruppo a cadenza trimestrale.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Preferibilmente formazione specifica in ambito psico-pegagogico.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

€9.000,00 circa.

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Hardware (personal computer, penne ottiche, scanner) e software specifico per attività amministrativa e di front-office; computer palmari per la rilevazione delle presenze; materiale di facile consumo per attività laboratoriali; materiale didattico in relazione alle singole attività; abbigliamento specifico stabilito dal D.Lgs. 155/1997.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Acquisizione di conoscenze teoriche, competenze ed abilità operative in ambito socio-assistenziale-pedagogico-didattico, attestate dal Comune di Città di Castello in riferimento alle attività ed ai compiti svolti nell'ambito del progetto.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO – VILLA MONTESCA

31) *Modalità di attuazione:*

La formazione verrà effettuata in proprio, anche attraverso il Centro Studi e Formazione “Villa Montesca” società consortile a.r.l organismo specializzato nella formazione di operatori degli enti pubblici e privati, con il quale il comune di Città di Castello ha instaurato un rapporto convenzionale.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il percorso formativo di carattere generale sarà strutturato in forma di attività seminariari nel corso delle quali saranno singolarmente e sinteticamente affrontati i temi elencati al punto 34). La tecnica usata sarà quella della esposizione teorica classica (lezione frontale), mediante anche l'ausilio di strumenti audiovisuali, lettura dei documenti ove necessario e discussione di gruppo per la verifica delle nozioni trattate e l'approfondimento.

34) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale si riferirà alla acquisizione degli elementi conoscitivi della evoluzione del servizio civile dalla nascita fino alla sua attuale configurazione e alla conoscenza del funzionamento della macchina amministrativa dell'ente locale.

Pertanto il corso di formazione generale verterà sui seguenti punti:

- caratteristiche ed ordinamento del servizio civile, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza, la difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi nonviolenti, i diritti umani, le diverse forme di partecipazione attiva alla vita della società civile e le forme di organizzazione della Pubblica Amministrazione.
- Normativa degli enti locali con particolare riguardo al comune e agli specifici settori di intervento.
- Elementi di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Tutela della Privacy

- Elementi informatici di base

35) *Durata:*

30 ore di formazione generale, di cui: 20 ore di formazione teorica generale e 10 ore di formazione teorica sui sistemi informatici e informativi dell'ente

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori e consulenti dell'ente medesimo.

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Gualtiero Angelini nato a Città di Castello il 04/07/1953
Lauredana Biccheri nata a Città di Castello il 02/03/1955
Brunella Bologni nata a Città di Castello il 10/10/1963
Rita Conti nata a Città di Castello il 05/01/1956
M. Cristina Donati Sarti nata a Città di Castello il 05/08/1966
Leda Pierangeli nata a Città di Castello il 25/05/1960
SEAC Confcommercio di Perugia
Softech srl di Bologna

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

I formatori hanno acquisito una lunga esperienza nel settore dei servizi socio-assistenziali-scolastico-educativi con particolare riguardo alle problematiche dei minori. (Vedi Curricula allegati). Ad essi si aggiungeranno società (SEAC Confcommercio e Softech) in predicato di rinnovo e/o affidamento, nel periodo di svolgimento del progetto, di consulenze specifiche nell'ambito dei servizi scolastici e educativi del Comune, in materia igienico-sanitaria ed informatica.

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia e le tecniche della formazione specifica si baseranno sul lavoro di gruppo. Anche qui si prevede uno sviluppo sequenziale articolato in diverse fasi:
a) analisi dei bisogni dei minori del territorio; b) studio dei dati sociologici presenti nei vari strumenti programmatori in possesso ai servizi comunali; c) analisi delle risorse pubbliche e private presenti sul territorio; d) simulazione di un percorso di monitoraggio, valutazione e restituzione; simulazione di un progetto di intervento a rete; e) valutazione dei risultati.

41) Contenuti della formazione:

Il modello organizzativo dei servizi socio-assistenziali-scolastico-educativi del Comune di Città di Castello.

Lo sviluppo del bambino nei primi tre anni di vita. L'accoglienza del bambino e della sua famiglia. L'inserimento e l'ambientamento del bambino. Il gioco (manipolativo, euristico, motorio, simbolico ecc.). La documentazione, il monitoraggio e la valutazione della qualità.

Legislazione scolastica. Disciplina del trasporto e della ristorazione scolastica.

Igiene degli alimenti e della nutrizione, sistema H.A.C.C.P.. Addestramento all'utilizzo dei computer palmari, dell'hardware e del software correlato al progetto di informatizzazione dei servizi a domanda individuale.

Legislazione sociale e suo impatto nelle politiche sociali. Interventi educativi e ricreativi per il tempo libero. Interventi socio-educativi individualizzati.

42) *Durata:*

50 ore di formazione specifica di cui: 30 ore di formazione teorica e 20 ore di formazione pratica mediante tirocinio presso i servizi territoriali

Altri elementi della formazione

43) *Risorse finanziarie investite destinate in modo specifico alla formazione sia generale, che specifica:*

€3.000,00 circa

44) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Somministrazione di schede (test di ingresso e finali) per la rilevazione delle conoscenze e competenze acquisite nonché per la valutazione dell'esperienza. Colloqui individuali e/o di gruppo.

Data
25 agosto 2005

I Progettisti

Biccheri Lauredana _____

Bogni Brunella _____

Conti Rita _____

Pierangeli Leda _____

Il Responsabile legale dell'ente
Il Sindaco Fernanda Cecchini

Il Responsabile del Servizio civile nazionale
Dott. Gualtiero Angelini